



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

Ufficio IV – Autorità di Gestione

Agli enti beneficiari degli avvisi
PON Scuola 13194/2020 e 19161/2020
in situazione di dissesto finanziario

Alle istituzioni scolastiche
di riferimento per la gestione finanziaria

Oggetto: Fondi strutturali europei –PON “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione - FESR –Obiettivo specifico 10.7 – Azione 10.7.1 – “Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità.” Avviso pubblico per gli interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19 (prot. 13194/2020 e 19161/2020). DISSESTO FINANZIARIO

Si fa seguito ad alcune richieste di chiarimento ricevute e relative alla gestione finanziaria dell'intervento autorizzato nell'ambito degli avvisi PON indicati in oggetto nel caso in cui l'Ente si trovi in dissesto finanziario.

In particolare si precisa che l'istituzione scolastica con la quale l'ente stipula la convenzione è chiamata alla mera gestione delle disponibilità finanziarie quali partite di giro ed il dirigente scolastico *pro tempore* non potrà assumere il ruolo di RUP.

L'Istituzione scolastica riceverà i trasferimenti finanziari necessari per la realizzazione dell'intervento, ma dovrà essere sottratta dalla responsabilità della gestione dei procedimenti finalizzati all'acquisizione dei beni/servizi/lavori per l'attuazione dello stesso.

Dopo le verifiche di rito da parte della stazione appaltante (ente locale) provvederà al pagamento delle fatture degli operatori economici con emissione di mandati di pagamento in conto partite di giro: le entrate e le spese effettuate per conto dell'ente costituiscono, infatti, al tempo stesso un debito ed un credito per l'istituto e non incidono sulle risultanze economiche del bilancio (cfr. art. 9, comma 1, lett. a) del DI 129/2018 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle II.SS.”). La modulistica del Programma Annuale consente infatti, per l'utilizzo delle voci del piano dei conti e del piano delle destinazioni delle Istituzioni scolastiche, di istituire il I liv. 99 Partite di giro: riguardanti operazioni che non incidono sui risultati della gestione dell'Istituzione scolastica, cui corrisponde la registrazione di entrate del medesimo importo complessivo.

Autorità di Gestione PON 2014 – 2020 “Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento”

viale Trastevere 76a 00153 Roma §§§§ tel. 06 58492953 - 3433

email dgefid.ufficio4@istruzione.it §§§§ pec dgefid@postacert.istruzione.it

Pertanto per le risorse a favore dell'Ente locale occorrerà prevedere nelle ENTRATE e SPESE nell'ambito della scheda finanziaria mod. B, di cui all'art. 5, comma 5, del DI 129/2018, tipologia di destinazione liv.1 - A. "Attività amministrativo-didattiche", categoria liv. 2 - A.1 "Funzionamento generale e decoro", voce di destinazione liv.3 – A.1. Avviso FESR n. 13194 del 24/06/2020 (ovvero 19161 del 6/07/2020) "SPAZI E AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19" a favore dell'Ente..... convenzione n. del , le seguenti voci del piano dei conti I liv. 99 Partite di giro: Entrate/Spese - Il liv. 01 Partite di giro: Vedi voce di I livello - III liv. 002 Altre partite di giro: Entrate/Spese destinate alla gestione di partite di giro differenti dalla gestione delle minute spese.

Nel caso in cui l'Ente beneficiario si trovi in un esercizio finanziario successivo alla dichiarazione di dissesto (e pertanto, sulla base delle vigenti disposizioni del T.U. degli EE.LL. il bilancio non può essere oggetto delle pretese dei creditori) gli accreditamenti maturati dall'Ente locale saranno comunque versati al conto di tesoreria dell'istituto scolastico individuato quale cassiere, come previsto nella nota di autorizzazione ed a maggior tutela dell'integrità del bilancio comunitario, ma a fronte dei crediti certi, liquidi ed esigibili, vale a dire a fronte delle fatture liquidabili, corredate delle previste attestazioni di regolarità, nonché dell'accertamento dei relativi oneri fiscali e previdenziali a carico dell'ente, l'istituto scolastico può trasferire, nei limiti delle risorse effettivamente disponibili nell'ambito del finanziamento in questione, gli importi necessari alla corresponsione dei pagamenti alla contabilità dell'ente. Tale previsione dovrà essere recepita nell'accordo fra enti, anche attraverso la predisposizione di un apposito atto aggiuntivo.

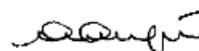
Si rammenta infatti che i trasferimenti successivi all'erogazione dell'acconto sono subordinati all'avanzamento dei lavori in questione, al superamento dei controlli di I livello nonché alla disponibilità dei rimborsi comunitari.

In questo modo l'Ente potrà accertare sul proprio bilancio il finanziamento ad esso riconosciuto.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
Autorità di Gestione

Alessandra Augusto



(documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse)